

DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO

Tagli della Finanziaria anche per l'Università a Cuneo?

Costa: "Siamo preoccupati delle conseguenze sui corsi universitari decentrati"

Cuneo Quale sarà il futuro dell'Università decentrata in provincia di Cuneo? Se lo sono chiesto i sindaci delle città della Granda che hanno corsi universitari, ma anche il presidente della Provincia Raffaele Costa che venerdì 13 ottobre ha convocato a Cuneo un tavolo con i consiglieri regionali, i parlamentari, Fondazioni bancarie e i rappresentanti dell'Associazione per il decentramento in provincia di Cuneo per discutere delle conseguenze che i tagli della Finanziaria impongono anche su questo fronte.

L'articolo 71 della legge obbliga gli enti pubblici a non attivare nuovi corsi per il futuro e a bloccare i corsi già esistenti con contratti di durata ventennale. Che significa impegnare gli enti in investimenti ingenti a lungo termine, spesso non sostenibili. In provincia di Cuneo i costi dell'università decentrata a carico degli enti locali ammontano a circa 4 milioni e mezzo di euro all'anno, da dividere a metà tra Provincia e i Comuni coinvolti, che corrisponde ai 2/3 delle spese di docenza e alla totalità delle altre spese ordinarie. L'attuale convenzione con l'Università di Torino scade a metà anno 2007.

“Sono preoccupato per il futuro della nostra Università decentrata. Se saranno confermate le disposizioni finanziarie saremo costretti a rivedere le nostre decisioni. Occorre che i corsi decentrati abbiano sempre di più una ricaduta sul territorio, altrimenti sarà un lusso che non potremo più permetterci”.

Perplessità è stata espressa anche dai rappresentanti dei Comuni di Cuneo, Fossano, Ormea, Moretta, Savigliano e Mondovì. Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo era presente il presidente Ezio Falco il quale ha manifestato forti dubbi sul futuro dell'Università nella Granda se non saranno garantiti sostegni e la possibilità di incidere anche a livello decisionale in sede di ateneo torinese.



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 13 ottobre 2006